

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art.20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Dipartimento dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.
BARI, 20/01/2020

Il Responsabile dell'Albo delle determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Direzione Dipartimento
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI

N. 2 del 20 Gennaio 2020
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 004/DIR/2020/00002

OGGETTO: DGR 1470/2019 "Programma di Cooperazione Europea 2014-2020 – INTERREG V-A GRECIA - ITALIA 2014-2020. Progetto CoHeN. Approvazione disciplinare

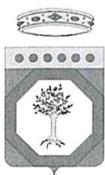
L'anno 2020 addì 20 del mese di Gennaio in Bari nella sede del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e successive modificazioni, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale -MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il DPGR n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2145 del 30/11/2015, di nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 22/01/2019, di conferma del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

VISTI altresì:



- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Vista la L.R. del 28.12.2018 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)";
- Vista la L.R. del 28.12.2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- la DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art. 39, co.10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTA l'istruttoria espletata dal RUP, Michele D'Ambrosio, titolare della P.O. "incardinato presso questo Dipartimento;

PREMESSO:

che nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per i seguenti Programmi: Interreg Mediterrean, ENI CBC Med Interreg Europe, Italy-Albania-Montenegro, Greece-Italy, Italy-Croatia, Adrion;

che in data 07/11/2018, è stato pubblicato il bando per la 4^a targeted call per progetti Strategici del Programma Interreg Grecia-Italia 2014/2020 con scadenza il 01 Febbraio 2019;

che la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha partecipato, in qualità di partner, ad una proposta progettuale denominata "CoHeN - COASTAL HERITAGE NETWORK", in partenariato con Ephorate of Antiquities of Aitolokarnania Kai Lefkada, con il ruolo di partner capofila, Ephorates of Antiquities di Ilia, Thesprotia e Corfù in qualità di partner di progetto;

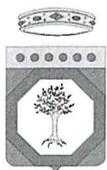
che con Deliberazione n. 273 del 15/02/2019, la Giunta Regionale ha preso atto della partecipazione dei Dipartimenti alle targeted call for proposal n. 1/2/3/4/5 del Programma Interreg GRECIA/ ITALIA 2014/2020 in qualità di capofila e partner, stabilendo di dare mandato ai Dipartimenti interessati di assicurare i successivi adempimenti a seguito della eventuale approvazione a finanziamento delle stesse;

che in data 27 e 28 febbraio 2019, il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Grecia/Italia 2014-2020 ha approvato le proposte candidate, tra le quali il progetto "CoHeN - COASTAL HERITAGE NETWORK", della durata di 36 mesi;

che con nota prot. JS_200_2019 del 07/03/2019, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma, ha comunicato l'ammissione a finanziamento del suddetto progetto - MIS code 5038596;

che il progetto CoHeN ha l'obiettivo di creare una rotta costiera adriatico-ionica che colleghi importanti caratteristiche del patrimonio storico costruito da tutte le regioni ammissibili dell'area transfrontaliera. La protezione, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale sono uno degli obiettivi principali del progetto. Un altro obiettivo è quello di aumentare l'attrattiva dell'area per i residenti locali e i turisti generando il suo potenziale endogeno per creare crescita e occupazione nelle aree coinvolte;

RILEVATO:



che il progetto CoHeN è dotato di risorse finanziarie pari ad € 6.420.600,00, mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 3.875.000,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;

che per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 3.293.750,00. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;

che la restante quota di € 581.250,00 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze- IGRUE;

che la Giunta regionale con delibera n. 1424/2019 ha approvato l'accordo di cooperazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia, il Comune di Vieste, il Comune di Margherita di Savoia, il Comune di Molfetta, il Comune di Bari, il Comune di Otranto, il Comune di Ugento, per l'attuazione di attività di interesse comune;

che la Giunta regionale con delibera n. 1470/2019 ha preso atto dell'avvenuta approvazione del progetto COHEN ed ha proceduto alla necessaria variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che con la surriferita Deliberazione n. 1470/2019, il direttore di questo Dipartimento è stato autorizzato ad effettuare gli impegni e le liquidazioni nei limiti delle risorse iscritte nei capitoli dedicati;

che con Determinazione n. 109 del 31/10/2019 di nomina del R.U.P.

RITENUTO:

di dover approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, allegato alla presente e costituisce parte integrante del presente atto;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari.

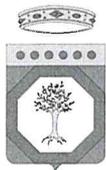
Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP, titolare della P.O. "incardinato presso questo Dipartimento;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse;

approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A), da sottoscrivere con i soggetti beneficiari, come individuati nella D.G.R.1424 del 30/07/2019..



Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria. Lo stesso, composto da n. 17 facciate, è adottato in unico originale e:

- sarà pubblicato all'Albo del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, ove resterà affisso per 10 giorni lavorativi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria turistica e culturale, Gestione e valorizzazione del territorio;
- ai fini della L.R. n. 15/2008, sarà pubblicizzato nella sezione "trasparenza" del sito istituzionale www.regione.puglia.it.

ALDO PATRINO

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

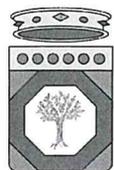
RUP del progetto
Michele D'Ambrosio

**Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio**

Il presente atto originale, composto da n° 17 facciate, è depositato presso la Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio - Pad. 107 Fiera del Levante, Lungomare Starita 4 - BARI

Bari 20/01/2020

Il Responsabile



Regione Puglia



Comune di Vieste



Comune di Margherita di Savoia



Comune di Molfetta



Comune di Bari



Comune di Otranto



Comune di Ugento

interreg
Greece-Italy

European Regional Development Fund



EUROPEAN UNION

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA 2014-2020

INTERREG V-A GRECIA-ITALIA

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio (Soggetto Beneficiario)

E

_____ (Soggetto Attuatore)

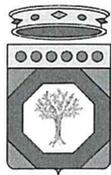
per la realizzazione del Progetto

“CoHeN - COASTAL HERITAGE NETWORK”

CUP: B39E19001960007

per l'intervento _____


1



Regione Puglia



Comune di Vieste



Comune di Margherita di Savoia



Comune di Molfetta



Comune di Bari



Comune di Otranto



Comune di Ugento

Interreg
Greece-Italy

European Regional Development Fund



EUROPEAN UNION

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizione concernenti gli "Investimenti a favore della crescita e della occupazione";
- il Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 50/2016 relativi a lavori, servizi e forniture e sue successive modificazioni;
- l'articolo 15 della Legge n. 241/90;
- l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto e durata del Disciplinare

Il disciplinare ha per oggetto la realizzazione del Progetto "CoHeN - COASTAL HERITAGE NETWORK", regolato dai rapporti fra Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio (Soggetto Beneficiario) e _____ (Soggetto Attuatore).

In particolare, il Soggetto Attuatore si obbliga ad attuare, con le modalità di seguito descritte, i seguenti interventi:

SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTO	IMPORTO
Comune di Vieste	Progettazione preliminare e esecutiva, direzione lavori. Interventi infrastrutturali e non infrastrutturali della Torre di San Felice	€ 406.000,00
Comune di Margherita di Savoia	Progettazione preliminare e esecutiva, direzione lavori. Interventi infrastrutturali e non infrastrutturali della Torre Pietra	€ 354.000,00
Comune di Molfetta	Progettazione preliminare e esecutiva, direzione lavori. Interventi infrastrutturali e non infrastrutturali della Torre Calderina	€ 572.000,00
Comune di Bari	Progettazione preliminare e esecutiva, direzione lavori. Interventi infrastrutturali e non infrastrutturali del Faro di San Cataldo	€ 510.000,00
Comune di Otranto	Progettazione preliminare e esecutiva, direzione lavori. Interventi infrastrutturali e non infrastrutturali del Faro di Punta Palascia	€ 203.000,00
Comune di Ugento	Progettazione preliminare e esecutiva, direzione lavori. Interventi infrastrutturali e non infrastrutturali della Torre Carlo V	€ 458.000,00

(evidenziare l'intervento di competenza)



La Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio è partner beneficiario del progetto “CoHeN - COASTAL HERITAGE NETWORK” finanziato nell’ambito della 4^a targeted call per progetti strategici del Programma Interreg V/A Grecia-Italia 2014/2020 per un importo complessivo pari a € 6.420.600,00; la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 3.875.000,00. Dette risorse sono coperte per l’85% dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, ai sensi della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987.

Il progetto ha una durata di 36 mesi a partire dalla sottoscrizione del *Subsidy Contract* avvenuta in data 15 luglio 2019 e scade il **15 luglio 2022**. Il presente disciplinare entra in vigore a decorrere dalla sua sottoscrizione, per l’intero periodo utile alla gestione e chiusura delle attività del progetto, come definito nei cronoprogrammi e nell’*Application Form* e comunque non oltre la data di scadenza del progetto.

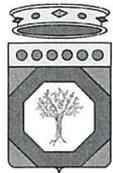
I rapporti tra la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e il Soggetto Attuatore è regolamentato secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Attuatore

1. Il soggetto attuatore, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare si obbligano ad inviare alla struttura regionale di gestione del progetto, individuata nel Responsabile Unico del Procedimento e nell’assistenza tecnica del progetto (di seguito Regione):
 - a) Il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dal verificarsi della stessa;
 - b) Il conto corrente dedicato ovvero il conto di tesoreria del Soggetto Attuatore identificato.

Art. 3 – Obblighi e responsabilità del Soggetto Attuatore

1. Il Soggetto Attuatore provvede a dare attuazione all’intervento oggetto del presente Disciplinare, curando, per quanto di propria competenza, l’esatta esecuzione dell’intervento e la corretta gestione dei fondi assegnati e, a tal fine, si obbliga a:
 - a. rispettare la normativa comunitaria relativa al fondo europeo di sviluppo regionale ed al Programma di Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020 Interreg CBC Grecia – Italia 2014/2020;
 - b. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell’intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera; acquisizione, ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici o pareri preventivi ai sensi del D. Lgs. N. 42/2004; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti), nonché quella civilistica e fiscale;
 - c. rispettare la normativa nazionale e regionale vigente in materia di contrasto al lavoro non regolare, precisando che il Soggetto Attuatore è tenuto, pena la revoca dell’intervento, ad inserire nei bandi di gara, disciplinari di gara, nonché contratti e capitolati di appalto, le clausole di cui all’art. 3 comma



Regione Puglia



Comune di Vieste



Comune di Margherita di Savoia



Comune di Molfetta



Comune di Bari



Comune di Otranto

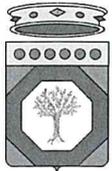


Comune di Ugento



European Regional Development Fund EUROPEAN UNION

- 1 del Regolamento regionale n.31 del 27/11/2009; applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- d. rispettare, per quanto di competenza, la normativa regionale in materia di eco efficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) agli eventuali acquisti di prodotti e servizi per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>) devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - e. rispettare le condizioni in materia di pari opportunità, ove applicabili;
 - f. rispettare, in sede di gara, il principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e accessibilità, ove applicabili
 - g. applicare e rispettare le linee guida progettuali predisposte dalla Regione Puglia in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica - Politecnico di Bari (DICATECh). Tali linee guida saranno necessarie al rispetto di standard e format comuni all'interno del progetto esecutivo che dovrà essere condiviso con la struttura regionale di gestione del progetto mediante una revisione precedente alla consegna per garantire la realizzazione di una rete pubblica riconoscibile attraverso brandizzazione, azioni e identità comuni;
 - h. garantire la collaborazione delle istituzioni e rendere disponibili risorse interne (da individuare nel settore tecnico, dei contratti e dei servizi finanziari e culturali) per la realizzazione delle attività e delle azioni previste dal progetto per tutta la sua durata;
 - i. concordare e coordinare con la Regione eventuali varianti ed imprevisti secondo il D. Lgs. 50/2016 e relative spese di cui al successivo art. 5;
 - j. rispettare l'Articolo 71 del Regolamento 1303/2013 (Stabilità delle Operazioni) secondo cui il contributo erogato al Soggetto Attuatore dovrà essere rimborsato entro 5 (cinque) anni dal pagamento finale alla Regione qualora si verifichi quanto segue:
 - 1) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito all'ente pubblico;
 - 2) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - k. garantire alla gestione dei servizi avviati a seguito della realizzazione dell'intervento di poter ottemperare al medesimo servizio per una durata di 5 (cinque) anni con estensione ad altri 5 dal completamento dell'intervento;
 - l. garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) 821/2014;
 - m. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse delle Azioni e in materia di controllo di ammissibilità nel rispetto di quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dalla vigente normativa nazionale;



Regione Puglia



Comune di Vieste



Comune di Margherita di Savoia



Comune di Molfetta



Comune di Bari



Comune di Otranto



Comune di Ugento



- n. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- o. garantire il rispetto delle regole di cui alle disposizioni di cui alla L. n. 136/2010 ai fini della tracciabilità finanziaria e della ammissibilità della spesa;
- p. presentare la seguente documentazione in conformità alle indicazioni di cui al successivo articolo 9:
 - 1. una relazione preliminare;
 - 2. relazioni e rendicontazioni quadrimestrali (entro dieci giorni dalla fine di ciascun quadrimestre solare);
 - 3. una relazione e una rendicontazione finali.
- q. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del rg. (UE) n 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione), salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- r. rispettare il cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;
- s. rispettare il principio di divieto di doppio finanziamento delle attività;
- t. comunicare il CIG;
- u. utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni richieste.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

- 1. Il Soggetto Attuatore si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma per l'attuazione delle procedure e per la realizzazione della spesa sostenuta dal Soggetto Attuatore:

Cronoprogramma Procedure

- a) attivazione delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento entro 30 (trenta) giorni dalla firma;
- b) avvio delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro la data del 15/02/2020;
- c) avvio procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro la data del 31/07/2020;
- d) assunzione obbligo giuridicamente vincolante (contratto) per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture entro la data del 15/09/2020;
- e) avvio concreto delle attività (lavori/servizi/forniture) entro la data del 30/10/2020;
- f) collaudo dell'intervento entro 10/12 mesi;



Regione Puglia



Comune di Vieste



Comune di Margherita di Savoia



Comune di Molfetta



Comune di Bari



Comune di Otranto



Comune di Ugento



g) operatività/fruibilità dell'intervento entro 31/12/2021.

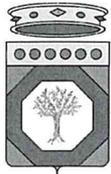
2. Per ciascuno dei termini temporali previsti dal precedente cronoprogramma, il Soggetto Attuatore è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti entro 10 (dieci) giorni dalla loro adozione al fine di permettere alla Regione il loro inserimento su sistema MIS (Monitoring Information System).
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni ovvero dalle rendicontazioni trimestrali di cui ai successivi artt. 8 e 9, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. A seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori, il Soggetto Attuatori trasmettono alla Regione i relativi atti di cui all'art. 7 comma 1, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto – per quanto attiene alle spese ammissibili – conformemente alle disposizioni di cui al successivo art. 6.
2. A seguito di tale trasmissione, la Regione provvede alla rideterminazione del contributo finanziario nella misura dell'importo post procedura/e, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della/e procedure d'appalto.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto Attuatore ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013 (*recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*) dalla normativa nazionale di riferimento (*ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Reg. n.1303/2013*) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013,



Regione Puglia



Comune di Vieste



Comune di Margherita di Savoia



Comune di Molfetta



Comune di Bari



Comune di Otranto



Comune di Ugento

Interreg
Greece-Italy

European Regional Development Fund



EUROPEAN UNION

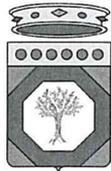
come meglio specificate nell'Avviso pubblico di cui il presente schema di disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale.

In particolare, a titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- lavori connessi alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività;
 - forniture connesse alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività; adeguamento, riqualificazione degli spazi interni e/o collegati all'oggetto di intervento; interventi di allestimento (forniture) del bene oggetto di intervento;
 - le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto Attuatore, non possono superare il 3% (tre per cento) della spesa ammissibile totale dell'operazione;
 - IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità e la non recuperabilità;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere), spese per allacciamenti;
 - spese per pubblicità del bando di gara;
 - le spese di cui all'articolo 149, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;
 - le spese per imprevisti nei limiti definiti dal D. Lgs. n. 50/2016;
 - spese generali;
3. Le spese di cui all'art. 149 comma 1 del D. Lgs 50/2016, devono essere sottoposte alla valutazione della Regione Puglia entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto Attuatore ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese. A tal fine il Soggetto Attuatore deve trasmettere la seguente documentazione:
- provvedimento dell'Amministrazione comunale che attesti la ricorrenza delle condizioni previste dalla normativa a giustificazione della variazione progettuale;
 - atto di approvazione della variazione progettuale corredato da dichiarazione sottoscritta dal RUP attestante la ricorrenza delle cause, condizioni e presupposti di cui all'art. 149 comma 1 del D.lgs. 50/2016;

Il progetto ammesso al contributo non può, comunque, essere modificato in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi, né nella destinazione degli interventi, pena la revoca del contributo.

4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto Attuatore, si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto, spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche. Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo a base d'asta, non superiore alle aliquote sotto specificate:



Regione Puglia



Comune di Vieste



Comune di Margherita di Savoia



Comune di Molfetta



Comune di Bari



Comune di Otranto



Comune di Ugento

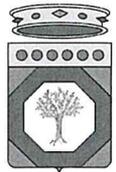


Importo lavori posto a base di gara	Percentuale massima ammissibile
Fino a € 250.000,00	10%
Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	9%
Da € 500.000,01 fino a € 2.000.000,00	8%

5. Non sono ammesse alla concessione dei fondi le seguenti categorie di spesa:

- non direttamente imputabili agli interventi oggetto di concessione dei fondi;
- riferite a beni di cui il beneficiario non abbia la disponibilità per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
- IVA, se recuperabile a norma della legislazione nazionale vigente;
- notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- relative all'acquisto della proprietà o di altro diritto reale di godimento su beni immobili;
- spesa per l'acquisizione di diritti personali di godimento su beni immobili;
- spese di manutenzione ordinaria;
- relative all'acquisto di stampe e periodici;
- relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
- regolate in contanti o per compensazione;
- di pura sostituzione;
- di funzionamento così come definite nel presente avviso;
- sostenute in leasing;
- relative ad interessi passivi;
- relative ad attività di intermediazione;
- quelle già oggetto di altro finanziamento;
- le spese di cui all'articolo 149, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016;
- le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

6. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio cui al Reg. (UE) n. 1303/2013, alle disposizioni di cui al DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", nonché a quanto previsto nell'Avviso pubblico di cui il presente schema di disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale.



Regione Puglia



Comune di Vieste



Comune di Margherita di Savoia



Comune di Molfetta



Comune di Bari



Comune di Otranto



Comune di Ugento



Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. Così come quanto previsto dall'art. 5 dell'Accordo di Cooperazione Interreg V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 del progetto "CoHeN - Coastal Heritage Network" - DGR 1424 del 30 Luglio 2019, il rimborso dei costi sostenuti avverrà, previa rendicontazione degli stessi nel rispetto della disciplina del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 e di quanto stabilito dai relativi regolamenti comunitari in materia.
2. L'erogazione del contributo finanziario definitivo, di cui all'art. 5 del presente disciplinare, avverrà previa specifica richiesta da parte del Soggetto Attuatore delle somme richieste e delle spese effettivamente sostenute e riconosciute ammissibili completa di tutta la documentazione secondo le seguenti modalità:
 - a) **Prima erogazione previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:**
 - Presentazione della domanda di pagamento;
 - Documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
 - Quadro economico definitivo rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al Programma e di quelle a valere sulla eventuale quota di cofinanziamento del Soggetto Attuatore, e con il relativo provvedimento di approvazione;
 - Dichiarazione del RUP attestante:
 - che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria (è sufficiente l'istituzione in bilancio, con l'inserimento nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche di un capitolo dedicato correlato in entrata e in uscita di pari importo);
 - se per l'intervento in questione ricorre o meno l'applicazione della L.R. n. 11/2001;
 - Comunicazione del CIG;
 - b) **Erogazioni successive previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:**
 - Presentazione di domanda di pagamento,
 - Presentazione delle relazioni per ogni quadrimestre solare di cui al successivo art. 9 del presente disciplinare;
 - Documentazione contabile relativa alle spese sostenute: mandati di pagamento o bonifici bancari con relativa quietanza, Stati di avanzamento Lavori e certificati di pagamento, fatture debitamente annullate, provvedimenti di liquidazione;
 - Documentazione fotografica attestante l'avanzamento dei lavori;
 - Dichiarazioni di cui all'art. 8 del presente disciplinare;
 - Dichiarazione che l'IVA è una spesa ammissibile e non recuperabile dal Soggetto Attuatore.
 - c) **Erogazione finale, previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:**
 - Presentazione di domanda di saldo;
 - Presentazione della relazione finale, debitamente documentata, redatta sulla base delle indicazioni di cui al successivo art. 9;
 - Approvazione atti di contabilità finale;
 - Rendiconto finale con il relativo provvedimento di approvazione;
 - Certificato di collaudo statico, tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione con il relativo provvedimento di approvazione;



Regione Puglia



Comune di Vieste



Comune di Margherita di Savoia



Comune di Molfetta



Comune di Bari



Comune di Otranto



Comune di Ugento

interreg
Greece-Italy

European Regional Development Fund



EUROPEAN UNION

- Provvedimento di rendicontazione e di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, con indicazione puntuale delle specifiche voci - comprovate da relativa documentazione contabile (fatture, liquidazioni e mandati di pagamento, etc.);
 - Documentazione fotografica conforme alla normativa comunitaria (affissione targa informativa in merito all'intervento finanziato con i fondi del Programma Interreg V/A Grecia-Italia 2014/2020;
 - Dichiarazioni di cui all'art. 8 del presente disciplinare;
 - Dichiarazione che l'IVA è una spesa ammissibile e non recuperabile dal Soggetto Attuatore.
4. L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile:

Spesa finanziata con i fondi del Programma Interreg Grecia-Italia 2014-2020, Progetto CoHeN, Codice (MIS) 5038596 per un importo pari a € _____ periodo di rendicontazione _____ data di rendicontazione _____
Codice CUP B39E19001960007.

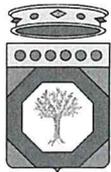
Nel caso di documenti di spesa prodotti in formato elettronico, tale dicitura dovrà risultare inserita digitalmente in apposito spazio dello stesso documento.

5. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9, comma 4 e all'art. 14, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

Tutti i pagamenti a favore del Soggetto Attuatore dovranno essere effettuati su conto corrente dedicato, ovvero sul conto di tesoreria del Soggetto Attuatore identificato così come previsto dall'Art. 2 del presente disciplinare.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Soggetto Attuatore è tenuto a rendicontare con cadenza quadrimestrale, unitamente alle relazioni di cui al successivo art. 9, le spese effettivamente sostenute.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore, o da persona delegata, una attestazione ove risulti che:
 - a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;
 - d. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura).



Regione Puglia



Comune di Vieste



Comune di Margherita di Savoia



Comune di Molfetta



Comune di Bari



Comune di Otranto



Comune di Ugento



3. Nel caso in cui la Regione, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Soggetto Attuatore entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla ricezione della richiesta.
4. Per il riconoscimento dell'ultima rendicontazione e la relativa certificazione, il legale rappresentante del Soggetto Attuatore, o la persona delegata, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni attestanti che:
 - a. trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
 - b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Azione prefissati;
 - c. le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 9 – Monitoraggio

1. Il Soggetto Attuatore provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento salvo diverse successive e specifiche disposizioni della Regione.
2. Il Soggetto Attuatore si obbliga a presentare, oltre alla documentazione di cui al comma 2 dell'art. 4, specifiche relazioni di monitoraggio sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario.
In particolare:
 - a. una relazione preliminare;
 - b. relazioni e rendicontazioni periodiche quadrimestrali (entro dieci giorni dalla fine di ciascun quadrimestre solare);
 - c. una relazione finale.
3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al quadrimestre precedente, il Soggetto Attuatore deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 – Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli, come previsto dai regolamenti comunitari, sull'avvio e sulla corretta esecuzione dell'intervento, sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non



Regione Puglia



Comune di Vieste



Comune di Margherita di Savoia



Comune di Molfetta



Comune di Bari



Comune di Otranto



Comune di Ugento



sollevano, in ogni caso, il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore.
3. Come già indicato nell'art. 3 comma 1 lett. q) il Soggetto Attuatore è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato al comma 4 dell'art. 7, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 – Collaudi

1. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alla emissione del certificato di regolare esecuzione, quando ne ricorrano i presupposti ai sensi dell'art. 102, co. 2, del D. Lgs. N. 50/2016, o alle verifiche ed ai collaudi tecnici ed amministrativi specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

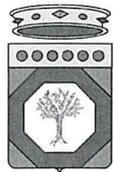
Art. 12 – Disponibilità e protezione dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come predisposti saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Soggetto Attuatore si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.
3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.
4. Tutti i dati contenuti nel presente disciplinare dovranno essere trattati conformemente alle norme di cui al Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di protezione dei dati personali, con D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. ed ii;
5. Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento, i dati personali saranno trattati al solo fine di ottemperare agli obblighi di legge.

Art. 13 – Criteri ed obblighi di pubblicità

Al Soggetto Attuatore spetta il compito di dare adeguata pubblicità al finanziamento di cui al presente disciplinare, indicando nell'ordine prestabilito i loghi istituzionali e quelli del Programma INTERREG CBC

12
13



Regione Puglia



Comune di Vieste



Comune di Margherita di Savoia



Comune di Molfetta



Comune di Bari



Comune di Otranto



Comune di Ugento

interreg
Greece-Italy

European Regional Development Fund



EUROPEAN UNION

GRECIA-ITALIA 2014/2020 e del Progetto The Route_Net che lo sostengono, anche nel caso di iniziative di divulgazione e promozione connessi alla esecuzione ed alla gestione dell'intervento, da concordare con la Regione Puglia e nel rispetto dell'art. 3, punto 1, lettera g) del presente disciplinare.

Art. 14 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorrano in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto Attuatore compromettano la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
3. In caso di revoca il Soggetto Attuatore sono obbligati a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto Attuatore tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. È facoltà inoltre della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto Attuatore, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto Attuatore.

Art. 15 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, alle disposizioni impartite dalla Unione Europea.

_____ / _____
(luogo)

(data)

Per il Soggetto Attuatore,

il legale rappresentante o delegato _____

(timbro e firma)

**Il presente Disciplinare viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*